

2.

Le avevo prechiso tempo fa. promesso un elenco di botanici
Valdostani. -
Eucolo: -

1.º Berard Edoardo ^{Ab. Cav. Canon.} (Aoste) ^{26 giugno 1825 -}
₁₈ ¹⁸ n. Chatillon

Professore nel ginnasio e nel seminario di Aoste -

Direttore del P. Piccolo Seminario -

Presidente del Consiglio agrario di Aoste -

Fondatore e presidente fino alla sua morte della
Società de la flore valdotaine -

Morto ad Aoste 8 febbrajo 1889 -

Opere - Diverse opere riguardanti l'agricoltura. -

Indefenso raccoglimento della flora Valdostana. (compone
un ricco erbario (rivenduto accuratamente dal Ball)

Della flora Valdostana - Questo erbario non conservato

nel presso l'Accademia di St. Anselmo in Aoste, ma
causa l'attiva conservazione è quasi del tutto rovinato.

Si serve essi per la riproduzione della flora Valdostana -

2.º Echarlot Pietro Giuseppe - n. La Salle (Aoste)

Flebotomico all'ospedale mauriziano di Aoste.

Quelche molte piante e preparò la notice botanique
annessa alla guida della Valle d'Aoste del Gouche e Dich.

Scopre in Valle d'Aoste la Luzula borealis -

Il Parlatore ^{in lo conobbe} dice di lui: "Se fosse ben diretto potrebbe essere
utile a far meglio conoscere le piante di questo interessante
valle d'Aoste -" Morì ad Aoste 19 Nov. 1873 -

3.º Prof. Ferrero Didier - N. P. St. Didier (Aoste) 23 Jan. 1803

Prof. di Lettere e di fisica nel ad Aoste, Suse, Nizza e Pinerolo
ove morì nel 1868 -

Quelche piante valdotaine e le comunicò al Prof

Cappelli di Torino. -

8° ^{Henry} Correvon di Ginevra - Presidente della Società
pour la protection des plantes - Erborizzò molte
volte nella valle e pubblicò diversi interessanti articoli
nei bollett. della med. società -

9° Wolf, F. O. Prof. di St. Nat a Sion (Valais)
^{Autore presidente della Soc. bot. del Vallese -}
Profondo conoscitore della flora Valdostana -

Scopre e batteggia ^{con Favre} la *Potentilla sanguisorbifolia*

Wolf et Favre e il *Galium Coqueure* -

Dedica: *Hieracium Wolfianum* e *Favre* -

Opere: Diversi articoli ed opuscoli - fra cui: Excursion botanique
de Martigny (Valais) à Cognin (Vallée d'Aoste) par Wolf et Favre -

10° Bese Maurizio - Prof. Can. del Gr. S. Bernardo -

^{Prof. di St. Nat}
a ^{advers} Valere - Conoscitore profondo della
^(Presidente della murithienne Soc. bot. del Vallese)
flora alpina e Valdostana in modo speciale - Specialista

molto nel genere *Hieracium* e *Alchemilla* -

Molti articoli e opuscoli sulla fl. Valdostana nei bollettini
della Soc. murithienne -

Dedica: *Hieracium Beseanum* e *Favre* Ar. Tour.

11° Robert Keller di Wionthier - (Direttore del Ginnasio)

Specialista nel genere *Rosa* - Operose nella

Valle d'Aoste, nella Valle di Susa, nelle Valli di Saugo e a Cabaro -

Op. Beiträge zur Kenntnis der wilden Rosen der
Grajischen Alpen - Winterthur 1897/98 -

12° Edmondo Perrier de la Bathie - Prof. di agricoltura ad

Albertville. Erborizzò molto al Piccolo S. Bernardo, Col de

la Seigne, Col du Mont, (compresi colla Savoia della ^{costa} Valle)

Opere: Opuscoli sur la distribution des plantes dans les alpes
de la Savoie - (con A. Sougeon) 1863 -

Guide de botaniste en Tarentaise - Mathier 1894 -

Poi: Christ: flore de la Suisse (Mirisore ultimamente di
aver erborizzato molte volte nella Valle d'Aoste)

Jauard - Flore Valaisanne en cr. -

Zurich ?

All. Sig. Professore,

Avete Apr 1950

Mi affretto a restituirle i sei volumi

della flora italiana del. Bertoloni e i due della flora italiana
del. Parlatore che Ella tanto gentilmente mi spedì al
principio di febbraio. - Le ringrazio con tutto il cuore.

In quanto agli altri volumi della flora del Parlatore la parola
"prorog." di sospendere l'invio perchè ho constatato che
tutte le notizie relative alla valle d'Aosta si trovano
in un libretto "viaggio alla Cetena del Monte Bianco
dello stesso Parlatore, che io ho già spedito. ^{così mai, mi dimenticherò}
_{di dirle più tardi.}

Piuttosto vorrei pregarla di inviarmi alcune opere
dei vecchi botanici piemontesi a quali non potrei avere
dalla biblioteca Nazionale parte facente parte di raccolte
speciali non annesse al prestito. Mi indicherebbe
in modo particolare:

- 1 Balbis: Horti ~~to~~ acad. taur. etc. - Taur. 1810 Mem. T. 1 347-367
- 2 " Additamentum ad floram pedemont. Roma
- 3 " Memoria sul genere Dianthus - 1801 MT
- 4 Cappelli - Horti botanici taur. catalogus - 1820
- 5 Lavy - Stationes plantarum pedemontis indigenarum Anno IX
- 6 Colla - Elogio del Prof. Balbis colle liste delle sue opere Torino 1832
- 7 " Herbarium pedemontanum -

Dell'Albioni oltre alla grande Flora pedemontana c'è qualche
altro lavoro posteriore? Mi par di sì ma non se conosco nemmeno
il titolo. - Le pregherei di dare una 'occhiata.

4. Prof. Victor Navero N. a Chatillon - ancor vivente ma vecchio di 80 anni circa -
 Insegna francese nelle scuole tecniche del Regno -
 Nelle sue gioventù raccolse un ricco erbario valdostano, molto ben conservato
 presso il sig. Tamerici Tibaldi di Chatillon Presidente onorario della Società
de la Flore Valdôtaine - Mi comunicò molte piante e notizie per la
 mia flora valdostana - Profondo conoscitore della flora ^{della mia valle} valdostana

5. Trèves Pacifico capitano - N. a Emarese (Aoste) - vivente -
 Attuale Presidente della flora Valdôtaine - Profondo conoscitore della flora delle valli
di Aoste e di Susa ove fondò con Lepetit ^{la Società della} flora segusina - Mi comunicò
 molte piante e località. Scopre l'Ephedra helvetica in valle d'Aoste

Chiffon.

6. Antonio Chanoux Ab. Can. Cav. Uff. Rettore dell'ospizio del Piccolo S. Remardo
 A Chambourber (Aoste) studiosissimo della flora alpina di cui è profondo
 conoscitore. Fondò ^{nell'82} la Chanouzia ^{il} giardino ~~alpi~~ per la protezione delle
 piante alpine ~~di~~ più elevate d'Europa - vivente -

7. Giuseppe Henry Abate - N. Courmayeur (Aoste) - Quasi ottone appassionato
 della flora valdostana - Fondò Courmayeur un bell'erbario rimasti e fondò a Courmayeur un altro
 giardino ~~alpi~~ per la protezione delle piante montane (alt. 1200 m) - Autore di molti articoli
 sulla flora valdostana pubblicati nei giornali locali - Mi comunicò un grandissimo numero di
 piante e notizie sulla flora valdostana -

Delle note qui unite lei estragga quanto le pare interessante.
Le scusano degli imbarcamenti mi sia premura di fornirgli.
Le prego di ricordarmi all'amico Manzi al quale porto le
mie più sincere congratulazioni e i più fervidi auguri
di felice, alla distantiissima sua famiglia e
al Dott. Fisoni che desidero e spero veder presto in
qualche università. Anche a lui le mie congratulazioni
mi si felice esito del concorso a Vallombrosa. -

Questa M^{ma} Professore, coi miei ringraziamenti,
l'espressione della mia riconoscenza -

Devoto allievo

Fino Savariz

Le unisco la mia fotografia che per desiderio
sostituirò presto con un'altra più istantanea essendo
questo male riuscito. -